

Con riferimento al servizio di prelievo, carico, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti prodotti presso l'impianto di Lufrano - PA 316/2015 - CIG 6431494CBC

SI PRECISA:

- ⇒ È presente un refuso nello schema di contratto, l'importo complessivo a base di gara corretto è di € 618.968,00.
- ⇒ Con riferimento al requisito di cui al paragrafo 3.2.2, comma sa), relativo al fatturato specifico per servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti di importo non inferiore ad euro 928.500,00 oltre IVA, deve essere stato conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando nella G.U.U.E. Detto importo è frazionabile e può essere stato conseguito, nell'esecuzione del citato servizio, per conto di soggetti pubblici e/o privati, purché dimostrabile con la produzione di adeguata documentazione, come previsto dal paragrafo 7.3 del Disciplinare di gara.
- ⇒ Per quanto concerne le lavorazioni relative ai rifiuti pericolosi, trattandosi di quantitativi pressoché esigui rispetto al quantitativo globale dei rifiuti, dette lavorazioni possono essere affidate in subappalto, ferma restando la necessità del possesso dei prescritti requisiti in ordine al trasporto, conferimento e smaltimento finale dei rifiuti pericolosi da parte dei soggetti interessati alle rispettive fasi di lavorazione, da documentare puntualmente.
È fatto obbligo, in tale circostanza, fornire i dati del subappaltatore, del quale garantire il possesso dei necessari requisiti, mediante la compilazione del modello Gamma (Allegato 6 del Disciplinare di gara) ed evidenziare la volontà di ricorrere al subappalto, specificandone le relative attività da subappaltare, mediante la compilazione dello specifico spazio in corrispondenza della lettera y), a pagina 6 della Domanda di ammissione (Allegato 1 del Disciplinare di gara).
- ⇒ Come già precedentemente indicato, attualmente non si possiedono le analisi di caratterizzazione dei fanghi con codice C.E.R. 19.09.02, ma sono stati riportati i valori indicati dal progettista, che indica, nel piano dei costi di gestione, quel tipo di scarica e quel grado di concentrazione di sostanza secca. Per completezza di informazione, si riporta stralcio dalla relazione tecnica elaborata in fase progettuale circa il quantitativo giornaliero e la composizione di fango.

*PRODUZIONE GIORNALIERA DI FANGO: 850 kgSST/giorno (pari a 3,6 tonnellate/giorno di **fango disidratato al 24%**), così composto:*

- 220 kg/giorno (26%): $Fe(OH)_3$ (idrossido di ferro, fango chimico prodotto dal dosaggio cloruro ferrico nella linea fanghi)
- 10 kg/giorno (1%): MnO_2 (biossido di manganese, proveniente dalle acque ex-lavaggio filtri in pressione)

- 500 kg/giorno (59%): solidi sospesi volatili (parte volatile della biomassa di spoglio dei biofiltri)
- 120 kg/giorno (14%): solidi sospesi non volatili (parte inerte della biomassa di spoglio dei biofiltri)

Il fango risulta classificabile, quindi, con il codice CER 19 09 02, “fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell’acqua”, con destinazione prevista in discarica 2B (discarica per rifiuti non pericolosi).

Se nel corso dell’esercizio dell’impianto, acquisite le analisi di caratterizzazione, dovessero esserci difformità in relazione al codice CER, tali da richiedere altro tipo di smaltimento ovvero non andrebbe più in discarica ma ad operazioni di trattamento, si procederà alla redazione di Nuovo Prezzo mediante specifico concordamento, come previsto negli appalti pubblici.

- ⇒ Le quotazioni a base di gara dei codici CER 150202* e 150203, sono frutto di un’indagine di mercato.
- ⇒ In fase di presentazione dell’offerta, è sufficiente indicare le referenze per i servizi analoghi nella Tabella 7 dell’Allegato 1 DEL Disciplinare di gara, ovvero con la redazione di apposita dichiarazione, rilasciata e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente gli elementi richiesti dalla suddetta Tabella 7. L’eventuale produzione di copie conformi delle relative attestazioni evita che, nei casi previsti dall’art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006, siano richieste, a pena di esclusione, nelle modalità ivi stabilite, come precisato anche al paragrafo 7.3 del Disciplinare di gara suddetto.
- ⇒ Le attività di smaltimento/recupero svolte dall’impianto di conferimento dei rifiuti non sono considerate subappalto/subcontratto, pertanto, non devono essere indicate nel Modello Gamma (Allegato 6 del Disciplinare di gara).

(Napoli, 19/02/2016)

- ⇒ Con riferimento al codice **C.E.R. 19.09.02 – fanghi prodotti da impianti di chiarificazione delle acque**:
 - non si può trasmettere il certificato di analisi di caratterizzazione in quanto attualmente l’impianto di trattamento delle acque di falda dell’A.I.R. (Acquedotto di Integrazione e Riserva) è in fase di completamento, pertanto al momento non si produce questa tipologia di rifiuto;
 - la destinazione prevista nella redazione del progetto esecutivo dell’opera è in discarica 2B (discarica per rifiuti non pericolosi);
 - lo stato fisico previsto nella redazione del progetto esecutivo dell’opera è un fango disidratato al 24%.
- ⇒ Con riferimento al codice **C.E.R. 19.09.04 – carbone attivo esaurito**, non si può trasmettere il certificato delle analisi di caratterizzazione in quanto dal momento della messa in servizio

dell'impianto di filtrazione in pressione (sezione attualmente in esercizio provvisorio) non si è reso necessario procedere allo smaltimento di questo tipologia di rifiuto.

(Napoli, 02/02/2016)

- ⇒ L'impianto di trattamento delle acque di falda dell'A.I.R. (Acquedotto di Integrazione e Riserva) è in fase di completamento;
- ⇒ L'unica sezione attualmente funzionante, in esercizio provvisorio, è la fase di filtrazione in pressione costituita da filtri in pressione di sabbia/antracite/pirolusite e filtri in pressione di carbone attivo di natura vegetale.

(Napoli, 27/01/2016)